



SENTIERO DEI KAISERJÄGER

Dolomiti Ampezzane (quota m 2750)

Giovedì 3 settembre 2015

DIFFICOLTÀ:

Escursionisti Esperti (EE)

DISLIVELLO:

650 metri

DURATA ESCURSIONE:

ore 4.30

TRASPORTO: Mezzi propri

RITROVO:

ore 7.00 - Udine - parcheggio
scambiatore di via Chiusaforte
angolo via Colugna
oppure
ore 7.30 Gemona del Friuli (Bar
al Fungo)

RIENTRO: ore 19.00

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

Contributo spese viaggio da
concordare con chi del gruppo
mette a disposizione l'auto.

NON SOCI: assicurazione
obbligatoria (€ 8 oppure € 14 a
scelta dei massimali)

ISCRIZIONI:

Entro mercoledì 02/09/2015 in
Sede SAF-CAI Udine oppure sul sito
www.alpinafriulana.it/iscrizioni/iscrizioni

COORDINATORI:

Antonio Nonino e Mauro Flora
della Commissione Escursionismo

Tel. +39 3315643844

Tel. +39 3393462848



ITINERARIO: Dopo l'incontro e la breve sosta "Al Fungo" a Gemona del Friuli, si prosegue il viaggio in direzione di Villa Santina, Sappada, Cortina e Passo Falzarego dove parcheggeremo le auto (quota m 2110).

Spettacolare itinerario tra panorami mozzafiato e percorsi nella storia della 1ª Guerra Mondiale (1915-1918); a sinistra della funivia del Falzarego ha inizio la nostra escursione, sotto la cengia Martini. Il sentiero sale a serpentina verso la cima del Piccolo Lagazuoi. Una deviazione a dx ci porta nelle caverne scavate alla base della montagna ove è stata ricostruita la cucina ed il dormitorio. Ritornati sui nostri passi si riprende il sentiero sino ad immetterci in un colatoio che si risale mediante qualche staffa infissa nella roccia sino ad arrivare in una comoda cengia. In breve si giunge al ponte sospeso lungo 15m (ancorato saldamente da funi metalliche). Valicato il profondo canalino si risale, con corde fisse, alla cengia austriaca (quota m 2350). Si prosegue tagliando in diagonale verso nord-ovest la montagna, dapprima in serpentine poi lungo la cengia attrezzata che ci accompagnerà in breve alla cima panoramica in sella al Piccolo Lagazuoi (quota m 2.778) dove un crocifisso ricorda tutti i caduti. Qui è necessario soffermarsi ad ammirare il panorama di rara bellezza a 360° (la Tofana di Rozes, le Cinque Torri, l'Averau, il Pelmo, la Civetta, la Marmolada, il Sass de Stria, il Col di Lana, il Gruppo del Sella sino all'alpe di Fanes).

- segue -

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: da mercoledì a venerdì 17.30-19.00
posta: escursionismo@alpinafriulana.it
blog: www.escursionismoudine.it
sito internet: www.alpinafriulana.it



Dalla vetta in pochi minuti si raggiunge il Rifugio Lagazuoi a quota m 2752 dove faremo la nostra sosta ristoro. Dal rifugio, scesi alcuni gradini, si giunge a monte della funivia e per comodo sentiero si percorre un interessante sistema di trincee austriache, si raggiunge l'imbocco della galleria italiana (Caschetto e Pila). Si seguono le indicazioni proseguendo su corde fisse fino all'uscita sulla Cengia Martini. L'indicazione del sentiero CAI 402, ci condurrà, in breve, al passo Falzarego e quindi al parcheggio.-

EQUIPAGGIAMENTO: Abbigliamento da alta montagna, scarponcini da trekking, pantaloni lunghi, maglione, giacca a vento ed un ricambio completo da lasciare in auto. Sono necessari PILA e CASCHETTO per coloro che desiderano percorrere le gallerie.

CARTOGRAFIA: ed. Tabacco foglio 03

SOCCORSO: Tel.118 Italia (chiamata di emergenza)

ESCURSIONI SUCCESSIVE:

Domenica 6 settembre 2015 - Monte Coglians

Giovedì 17 settembre 2015 - Val Zemola - Forcella del Duranno

REGOLAMENTO:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi compilando l'apposito modulo cartaceo o on-line dal sito <http://www.alpinafriulana.it>, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (capogita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Società Alpina Friulana si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente regolamento.